

DPR n. 270 / 2001 Art. 0 Comma 0 Punto 0

**Descrizione della Legge \ Decreto Legge:** Somme occorrenti per il pagamento dei residui passivi perenti di spese in conto capitale per i quali risulta soppresso il capitolo di provenienza

**Scopo della legge:**

Pagamento dei residui passivi perenti di spese in conto capitale per i quali risulta soppresso il capitolo 7762

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:**

120.847.207,64 euro (impegnati) - 37.803.421,76 euro (pagati)

**Eventuali nuovi programmi da avviare:**

Nessuno

**Missione/Programma 14 / 5**

Legge 28.05.2004 n. 139 art. 2 comma 2 (conversione del Decreto-legge 29.03.2004 n. 79)

**Descrizione della Legge \ Decreto Legge:** “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 marzo 2004, n. 79, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza di grandi dighe”

**Durata** 15 anni

**Scopo della legge:**

La legge assicura l'assegnazione di due limiti di impegno quindicennali rispettivamente pari a euro 1.570.000 a decorrere dall'anno 2005 e a euro 785.000 a decorrere dall'anno 2006, destinati alla progettazione ed alla realizzazione degli interventi per la messa in sicurezza delle grandi dighe per le quali non sia stata rinnovata o richiesta la concessione e per le quali non abbia avuto luogo la dismissione definitiva della diga, così da costituire una condizione di rischio per le popolazioni a valle.

Alla definizione degli interventi per la messa in sicurezza sulle dighe di cui in precedenza si provvede, *nei casi in cui sussistano le condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza*, mediante l'adozione di ordinanze di cui all'articolo 5, comma 2 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, con contestuale nomina, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della medesima legge n. 225 del 1992, di uno o più Commissari delegati, di comprovata professionalità tecnico-scientifica o amministrativa, a cui affidare l'adozione di tutti i provvedimenti necessari alla eliminazione delle situazioni di pericolo.

**Ammontare complessivo dei finanziamenti:**

cap. 7280 p.g. 2	€	23,55 milioni
cap. 7280 p.g. 3	€	11,77 milioni
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>35,32 milioni</b>

**Ammontare annuale dei finanziamenti:**

cap. 7280 p.g. 2	€	1.570.000,00
cap. 7280 p.g. 3	€	785.000,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>2.355.000,00</b>

Nell'anno 2006 sono stati stipulati due contratti di mutuo relativi ai due limiti di impegno

Legge 18.11.1998, n. 398

**Descrizione della Legge \ Decreto Legge:** "Disposizioni finanziarie a favore dell'Ente autonomo acquedotto pugliese EAAP

**Durata** 20 anni

**Scopo della legge:**

La legge prevede un contributo ventennale di L. 30.000.000.000 annui a favore dell'Ente autonomo acquedotto Pugliese EAAP, a decorrere dal 30.09.1999 (e fino al 31.03.2019) per il risanamento economico-finanziario dell'ente.

Il contratto di mutuo stipulato con la Banca di Roma in pool con la Banca Mediterranea prevede che l'importo delle rate d'ammortamento sarà corrisposto direttamente da questo Ministero e l'EAAP si obbliga ad utilizzare tali somme per contrarre mutui, o effettuare altre operazioni finanziarie, per il rimborso di capitali e interessi, al fine di pervenire al risanamento economico-finanziario.

**Ammontare complessivo del finanziamento**

Cap. 7156 p.g. 1 € 309,88 milioni

**Ammontare annuale del finanziamento**

Cap. 7156 p.g. 1 € 15.493.706,96

**Missione/Programma 14/10**

Legge base n. 244 del 24.12.2007, art .2 c.278.

**Durata:** 2007/2010

**Scopo della legge:**

Avvio di un programma straordinario di edilizia penitenziaria, per l'adeguamento degli edifici esistenti, in via prioritaria, o la realizzazione di nuovi edifici

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:**

Per le finalità di cui sopra, la disposizione di legge sopra richiamata ha autorizzato la spesa di 20 m.e. per l'anno 2008, 20 m.e. per l'anno 2009 e 30 m.e. per l'anno 2010.

Il programma di interventi è soggetto ad approvazione con decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro della Giustizia, ed è realizzato a cura dei competenti Provveditorati Interregionali per le Opere Pubbliche.

Gli stanziamenti in questione sono risultati tuttavia fortemente ridotti per effetto degli interventi successivi di contenimento della spesa pubblica, vanificando di conseguenza le finalità di cui trattasi.

Essi risultano effettivamente rideterminati in 5 m.e. per l'anno 2008, 0,44 m.e per l'anno 2009, e 4,95 m.e. per l'anno 2010.

**Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:**

Riduzione degli stanziamenti per effetto degli interventi successivi di contenimento della spesa pubblica

**Soluzioni proposte per superare le criticità:**

Incremento del plafond per la missione considerata

**Legge base n. 266 del 23.11.2005, art. I comma 38**

**Durata:** 2006/2009

**Scopo della legge:**

Somme restituite all'Amministrazione in corrispondenza di versamenti effettuati all'Entrata dello Stato a valere sulle contabilità speciali e sui conti aperti presso la Tesoreria Centrale per essere riassegnati ai pertinenti conti di Tesoreria

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:**

La disposizione di legge sopra richiamata ha previsto che "...per l'anno 2006 una quota pari al 60 per cento delle somme giacenti sulle contabilità speciali, di cui all'articolo 585 del regolamento di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, comunque costituite presso le sezioni di tesoreria, e sui conti correnti aperti presso la Tesoreria centrale, alimentati anche parzialmente con fondi del bilancio dello Stato, con esclusione di quelli accesi ai sensi degli articoli 576 e seguenti del predetto regolamento di cui al regio decreto n. 827 del 1924, non movimentati da oltre un anno, è versata ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il mese di gennaio 2006, assicurando maggiori entrate per il bilancio dello Stato, al netto dell'importo di cui al comma 40, per un ammontare non inferiore a 1.600 milioni di euro per l'anno 2006".

Il comma 40 del medesimo articolo di legge ha previsto che "un importo pari ad un sesto delle somme versate ai sensi del comma 38 è contestualmente iscritto in un apposito Fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per la restituzione parziale alle amministrazioni interessate su loro motivata richiesta per la riassegnazione ai pertinenti conti di tesoreria".

Pertanto sul capitolo di nuova istituzione 8097 sono stati accreditati gli importi di 0,61 milioni di euro per ciascuno degli anni considerati, con un pagato di pari importo.

L'esercizio 2009 è l'ultimo per il quale è prevista la validità di detta disposizione.

**Legge base n. 296 del 27.12.2006, art. 1 comma 977, punto A**

**Durata:** 2007/2023

**Scopo della legge:**

Finanziamento di opere di preminente interesse nazionale e utilizzazione di quota parte delle risorse per Capitanerie di Porto.

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:**

La disposizione di legge sopra richiamata ha previsto lo stanziamento di contributi quindicennali per 100 m.e. a decorrere da ciascuno degli anni 2007, 2008, 2009 per la prosecuzione degli interventi di realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale, di cui alla legge n. 443 del 31.12.2001.

Una quota parte di dette risorse risulta destinata dalla medesima norma per le esigenze infrastrutturali delle Capitanerie di Porto, per l'importo di 5 m.e. a decorrere dall'anno 2007.

Nel mese di novembre 2008 è stato approvato il programma degli interventi di cui al cap. 7170. predisposto dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto. e risultano essere state avviate presso i competenti Provveditorati le procedure di gara per l'aggiudicazione delle opere programmate.

Sono stati assegnati i relativi fondi.

**Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base:**

riduzione degli stanziamenti per effetto degli interventi successivi di contenimento della spesa pubblica

**Legge base:** n. 296 del 27.12.2006, art. 1 comma 978

**Durata:** 2007/2009

**Scopo della legge:**

Contributo per lo sviluppo del programma di potenziamento ed adeguamento delle infrastrutture del corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera.

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:**

La disposizione di legge sopra richiamata ha previsto lo stanziamento di un contributo di 3 m.e. per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 per le finalità su indicate.

Nell'esercizio 2008 è stato approvato il programma degli interventi di cui al cap. 7171, predisposto dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto, e risultano essere stati emessi ordini di accreditamento per la realizzazione delle opere programmate.

**Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base:**

Riduzione degli stanziamenti per effetto degli interventi successivi di contenimento della spesa pubblica

**Legge base n.296 del 27.12 2006, art. I comma 949**

**Durata:** 2007/2010

**Scopo della legge:**

Prosecuzione degli interventi per Roma-capitale della Repubblica (quota per interventi relativi a sistemi ferroviari locali).

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:**

La disposizione di legge sopra richiamata ha previsto, per la prosecuzione degli interventi per Romacapitale della Repubblica, di cui alla legge 15 dicembre 1990, n. 396, e successive modificazioni, l'autorizzazione della spesa di 212,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007 e 2008 e di 170 milioni di euro per l'anno 2009.

Dai suddetti stanziamenti, riferiti al capitolo di spesa 7657, risulta poi essere stato scorporato un importo di 40,37 m.e., resi disponibili sul capitolo 7369 di nuova istituzione, per la parte di interventi previsti per sistemi ferroviari locali.

Valgono pertanto le medesime considerazioni svolte, per la parte storica, in riferimento al capitolo di spesa 7657.

Gli stanziamenti affluiti sul nuovo capitolo risultano impegnati per 35,44 m.e.

**Legge base n. 1133 del 12.12.1971**  
(rifiianziata con legge n. 244/2007 art. 2 comma 278)

**Durata:** 1987/2007

**Scopo della legge:**

Finanziamento per l'edilizia degli istituti di prevenzione e di pena.

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:**

L'art. 1 della suddetta legge, relativa alla costruzione, completamento e adattamento degli edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena, ha stanziato una prima somma complessiva di lit. 100 miliardi (5 mld. 71, 15 mld anno 72, 15 mld anno 73, 20 mld per ciascuno degli anni 74 e 75, 25 mld anno 76).

Il programma è realizzato con fondi assentiti, nel tempo, anche dalle leggi n°404 del 1.7.1977 (400 mld. di cui 30 mld anno 77, 70 mld anno 78, 80 mld. per ciascun anno 79,80,81, 60 mld anno 82); n.910 del 22.12.1986 (1.600 mld. di cui 100 mld anno 87, 500 per ciascun anno 88,89,90) e programmati dal Comitato Paritetico per l'edilizia penitenziaria, Organo collegiale composto dai rappresentanti dei Dicasteri della Giustizia e dei Lavori Pubblici e presieduto dal Ministro della Giustizia, o da un Sottosegretario di Stato delegato. Gli interventi sono attuati attraverso i Provveditorati Interregionali alle Opere Pubbliche.

La legge n°488/1999 (finanziaria 2000), ha stanziato fondi pari a lire 143.39 miliardi, di cui lire 113.39 miliardi per l'esercizio 2000, lire 15 miliardi per il 2001 e lire 15 miliardi per il 2002.

Gli stanziamenti in bilancio nell'anno 2002 e 2003 sono stati invece di 51,64 M.E. ciascuno: nell'anno 2004 sono stati stanziati 127,95 M.E., nell'anno 2005 150 M.E..

La legge finanziaria 2006, Tab. F, ha ridotto a € 30.000.000,00 lo stanziamento di € 50.000.000. previsto sul capitolo 7473 - Edilizia Giudiziaria; dalla legge finanziaria per l'anno 2007 non è stato più previsto alcuno stanziamento in conto competenza.

**Eventuali nuovi programmi da avviare:**

Con legge n. 244 del 24.12.2007, art.2 c.278 è stato disposto l'avvio di un programma straordinario di edilizia penitenziaria, per l'adeguamento degli edifici esistenti, in via prioritaria, o la realizzazione di nuovi edifici. Detti fondi, stanziati per un triennio su apposito capitolo di spesa, hanno poi subito una riduzione degli stanziamenti per effetto degli interventi successivi di contenimento della spesa pubblica, con forte ridimensionamento del programma.

Legge base n. 166 del 1.8 2002, art. 30 comma 4 punti 1-2-3

**Durata:** 2002/2019

**Scopo della legge:**

Programma pluriennale per strutture delle forze di polizia

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:**

Per le finalità sopra evidenziate, detta disposizione di legge ha autorizzato i limiti di impegno quindicennali rispettivamente di euro 5 milioni a decorrere dall'anno 2002, euro 10 milioni dall'anno 2003, euro 15 milioni dall'anno 2004 per un totale di 450 milioni di euro nel periodo considerato.

Nella riunione in data 20.06.2003, il Comitato istituito ai sensi dell'art. 30 comma 5 della legge n. 166/2002 ha esaminato conclusivamente ed approvato le proposte pervenute dalle Forze di polizia. Pertanto con D.M. n. 760 es del 7.8.2003 del Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con i Ministri dell'Interno e dell'Economia e Finanze, registrato alla Corte dei conti in data 29.9.2003, reg. 4 fgl. 1, il programma pluriennale degli interventi in questione è stato definitivamente approvato. Il programma è realizzato a cura dei Provveditorati Interregionali alle OO.PP.

Sono stati affidati i lavori, a seguito dell'esame con parere favorevole dei progetti da parte dei rispettivi Comitati Tecnico Amministrativi (n. 88 interventi in programma); sono stati assunti gli impegni di spesa relativi.

Lo stanziamento autorizzato con l'articolo di legge in oggetto non risulta essere stato incrementato da altre leggi.

Legge base n. n. 315 del 3.8.1998 art- 3

**Durata:** 1999/2019

**Scopo della legge:**

Interventi finanziari per l'università e la ricerca

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:**

Per la realizzazione di opere infrastrutturali e viarie nelle province di Varese e di Conio alte ad agevolare gli insediamenti delle strutture universitarie di Varese e di Como, la predetta disposizione di legge ha autorizzato limiti di impegno decennali, rispettivamente, di 2,5 miliardi di vecchie lire a decorrere dal 1999 e di 1,5 miliardi di vecchie lire a decorrere dal 2000.

Le succitate risorse finanziarie sono state incrementate dalle successive leggi finanziarie n. 388/00 per la quota quindicennale di 1 miliardo di vecchie lire l'anno a decorrere dall'anno 2001, n. 488/01 per la somma di 2,5 milioni di euro per il solo anno 2002, n. 350/03 per la quota quindicennale di euro 2 milioni l'anno a decorrere dall'anno 2005.

L'insieme di tali limiti di impegno sviluppa risorse finanziarie per circa 70 milioni in euro, a fronte dei quali sono stati sottoscritti con le parti (Province di Como e di Varese, l'Università dell'Insubria) i relativi disciplinari per le modalità di erogazione delle somme e gli interventi individuali da realizzare.

Legge base :art. 14 del D. I.. 25.6.08. n. 112 conv. in legge n. 133/08

**Durata** 2008/2015

**Scopo della legge:**

finanziamento delle attività per l'EXPO Milano 2015

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:**

L'art. 14 del DL 25.6.08. n.112 conv. in legge n.133/08 ha autorizzato un finanziamento complessivo di 1.486 milioni di euro, a decorrere dal 2009 fino al 2015. per le opere ed attività connesse per la realizzazione dell'EXPO Milano 2015.

Con DPCM 22 ottobre 2008 e successive modificazioni ed integrazioni, sono stati istituiti i seguenti organismi per la gestione delle suddette attività:

- tavolo istituzionale per il governo complessivo degli interventi regionali e sovra regionali;
- Commissario Straordinario delegato dal Governo;
- la società expo 2015 spa è stata individuata quale assegnataria dei finanziamenti pubblici per l'attuazione delle predette opere;

Con l'art. 41 c.16 quinquiesdecies del D.L. n. 207/08 conv. in L. n. 14/09 è stata prevista l'erogazione a titolo di apporto del MEF al capitale sociale della Expo 2015 spa di 4 m.e., a carico delle predette risorse, erogazione avvenuta nell'anno 2009.

Risulta integralmente impegnata la prima quota di finanziamento di 10 m.e. per il 2009 comprensiva della suddetta erogazione.

**Missione/Programma 14/10-19/03**

**Legge base n. 139 del 5 febbraio 1992, ART. 2 c. 4**

**Durata:**

1992/2021

**Scopo della legge:**

interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:**

Il sistema di realizzazione dei lavori per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna prevede interventi diretti da parte delle amministrazioni dei Comuni di Venezia e di Chioggia, della Provincia di Venezia nonché di altre istituzioni locali minori e religiose, finanziati attraverso il ricorso al mutuo con istituti di credito di cui lo scrivente provvede all'estinzione delle relative rate di ammortamento.

Del pari prevede, altresì il ricorso di interventi diretti del Magistrato alle Acque di Venezia da attuare attraverso il regime della concessione.

**Ammontare complessivo dei finanziamenti previsti**

CAP. 7186 milioni di Euro 116,17 (i capitoli 7192, 719, 7195 risultano confluiti all'interno come piani gestionali del capitolo)

CAP. 7187 milioni di euro 2.705,27

CAP. 7188 milioni di euro 22.683,51 (i capitoli 7189, 7190, 7194 risultano confluiti all'interno come piani gestionali del capitolo)

**TOTALE milioni di euro 25.504,95**

Sono intervenute le seguenti modifiche normative e/o leggi di rifinanziamento:

- Decreto legge n. 444 del 27.10.95 convertito nella legge n. 539 del 30.12.1995, articolo 7
- Decreto legge n. 408 del 02.08.96 convertito nella legge n. 515 del 04.10.1996, articolo I
- Legge n. 345 del 02.10.97, articolo 1, comma 7
- Legge n. 295 del 03.08.98, articolo 3, comma 2
- Legge n. 448 del 23.12.98, articolo 50, comma i, lett. h)
- Legge n. 488 del 23.12.99, articolo 54, comma I, tabella n. 3
- Lcggc n. 388 del 23.12.2000 articolo 144, comma I, tabella n. I
- Legge n. 448 del 28.12.01. articolo 45, comma I, tabella n. 2

**Legge base n. 798 del 29 novembre 1984, ART. 3 p. a)**  
(rifiinanziata con Legge n. 296/2006 art. 1 comma 981)

**Durata:**  
1984/2009

**Scopo della legge:**  
nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia

**Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:**

Lo stanziamento iniziale (238 miliardi di vecchie lire, pari a 122,9 m.e.) previsto dalla Legge sopraccitata per studi, progettazioni, sperimentazioni ed opere volte al riequilibrio idrogeologico della laguna risulta ormai esaurito.

Parte dei fondi stanziati con l'art. 1 comma 981 della Legge n. 296/2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) sono stati resi disponibili per la suddetta finalit  sul capitolo di spesa **7197**.

Dette disponibilit  risultano quantificate in 24,5 m.e. per l'anno 2007, 5 milioni di euro per l'anno 2008, 5 milioni di euro per l'anno 2009, a seguito di apposita delibera di ripartizione del Comitato per la Salvaguardia di Venezia.

Del suddetto rifiinanziamento, una quota pari a 35,5 milioni di euro risulta destinata direttamente alla Regione Veneto, mentre la restante quota parte di 45 milioni di euro viene resa disponibile mediante stanziamento sul capitolo di spesa **7198**, in relazione ad interventi a favore dei comuni di Venezia, Cavallino-Treporti e Chioggia.

Per l'esercizio 2009 le predette quote sono state rispettivamente rideterminate in 3,86 milioni di euro e 4,07 milioni di euro per effetto del riparto del plafond annuale messo a disposizione del Ministero per le previsioni degli stanziamenti di bilancio per missione istituzionale.

**Missione: 14** – Infrastrutture pubbliche e logistica

**Programma: 11** – Sistemi stradali, autostradali e intermodali

**Legge base:** n. 295 del 3 agosto 1998, art. 3, comma 1;  
n. 448 del 23 dicembre 1998, art. 50, lett.g).

**Durata:** 15 anni (2002 – 2016)

**Scopo della legge:**

Costruzione dell'autostrada Pedemontana Veneta, con priorità, relativamente all'autostrada A31, al tratto tra Dueville (Vicenza) e Thiene (Vicenza) e, con riguardo all'autostrada A27, al tratto tra Treviso e Spregiano (Treviso).

L'opera è inclusa nel 1° Programma delle opere strategiche, approvato dal CIPE con delibera n. 121/01.

**Stato di attuazione della legge al 31.12.2009:**

Con D.M. n. 3720/Segr. del 20.09.2002 del Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, per le politiche del personale e gli affari generali è stato assunto l'impegno – a favore della Regione Veneto - sul capitolo 7147, ora gestito dalla scrivente Direzione Generale, della somma complessiva di € 309.874.125,00 (€ 20.658.275,00 annui) ed è stato, altresì, disposto il pagamento della prima annualità in conto competenza 2002.

Il CIPE, con delibera n. 96 del 24.03.2006, ha approvato il progetto preliminare del promotore, ai sensi della Legge Obiettivo (Legge n. 190/2002).

**Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:**

Non si è proceduto al pagamento delle annualità successive alla prima in quanto, come comunicato dalla Regione Veneto, la delibera regionale di approvazione degli esiti della procedura di gara per la concessione dei lavori è stata oggetto di impugnativa. Al riguardo, il Consiglio di Stato si è espresso con sentenza in data 31.03.2009, depositata il 17.06.2009.

Allo stato, si è in attesa dell'approvazione del progetto definitivo dell'opera in argomento.

**Legge base:** 30 dicembre 2004, n. 311, art. 1, comma 453.

**Durata:** 15 anni (2006 – 2020)

**Scopo della legge:**

Lavori relativi alla strada statale n. 38 previsti dalla delibera del CIPE del 21 dicembre 2001 per l'accesso alla Valtellina.

**Stato di attuazione della legge al 31.12.2009:**

Sulla base del contratto di mutuo stipulato da ANAS S.p.A. con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in data 17.11.2006, si è provveduto – con D.M. n. 4639 del 24.11.2006 - all'impegno del limite quindicennale, a valere sul capitolo 7513.

I pagamenti, in favore della Cassa Depositi e Prestiti, avvengono – a decorrere dal 31.12.2006 – con cadenza semestrale.